

Ha 18 mesi e soffre di atrofia muscolare; un conto corrente per aiutarla

# Camilla vive grazie a una macchina Il sogno è vederla presto correre

**COLOGNO** - Si chiama Camilla Mercadante, ha diciotto mesi e da quando è nata lotta contro una terribile malattia. Colpita da atrofia muscolare di primo tipo poche settimane dopo essere venuta al mondo, la piccola sopravvive grazie all'aiuto delle macchine e all'inesauribile calore umano dei suoi cari.

Abita a San Maurizio, in via Vittorio Veneto, insieme ai genitori Massimo e Giusy. Camilla è tenuta in vita dalla Corazza di Hayek, una macchina moderna del costo di 18mila euro che consente al corpicino la ventilazione. L'apparecchio entra in funzione quattro volte al giorno per una durata complessiva di circa cinque ore. La nutrizione avviene con un piccolo tubo inserito nel naso oppure praticando un forellino nella pancia.

Per curare l'atrofia muscolare spinale nell'ospedale Fatebenefratelli di Milano sono stati attrezzati quattro posti letto: le richieste arrivano da tutta Italia e oggi per Camilla



La macchina che tiene in vita Camilla; sopra con la mamma

la non c'è posto. Vi è quindi urgente necessità di creare un'altra struttu-

ra. «Stiamo raccogliendo dei fondi -dice Giusy- per aiutare il professor Giu-

seppe Marraro in questo straordinario progetto. Per aiutare queste sfortunate creature occorrono costosissime macchine e continue ricerche. Purtroppo, l'atrofia muscolare è una malattia menara di quanto si creda: su quaranta persone vi è un portatore sano, e dall'incontro di due portatori sani c'è il rischio che possano nascere bambini con tale malformazione a causa dell'assenza di un gene che produce una proteina necessaria all'attività delle cellule nervose». A curare Camilla con straordinario affetto e dedizione ci pensa anche la nonna Rosalia, che insieme a tutti i familiari spera che un giorno la piccola possa alzarsi dal letto e correre come gli altri bambini.

Il numero del conto corrente, per chi volesse aiutare la piccola Camilla, è 34439, presso la Banca Regionale Europea, filiale 033MI Fatebenefratelli di corso Porta Nuova 23 (Cab 01794, Abi 6906). L'associazione si chiama Picu-Onlus.